

## **IL FARAONE E IL RIGASSIFICATORE**

*di Luca Chianca*

*Collaborazione di Alessia Marzi*

*Immagini di Alfredo Farina*

*Ricerca immagini di Tiziana Battisti*

*Montaggio e grafica di Giorgio Vallati*

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

A vincere di misura è stato l'ex sindaco di Genova Marco Bucci con soli 8424 voti di scarto.

**28/10/2024**

### **MARCO BUCCI – PRESIDENTE REGIONE LIGURIA**

Sono contento per la Liguria soprattutto sono contento per i cittadini perché i cittadini hanno detto chiaro e tondo che vogliono crescere, vogliono continuare, rifiutano i signori del no.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Decisiva però con il 60% di voti la provincia di Imperia, storicamente la roccaforte della famiglia Scajola.

### **CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

La vittoria di Bucci è stata determinata dalla differenza che ha portato la provincia di Imperia di 9mila voti.

### **LUCA CHIANCA**

Ha fatto un capolavoro lei?

### **CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

Ho fatto quel tanto che è servito, di fronte a una coalizione di sinistra che non era un campo largo era un campo del disastro.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

E oltre 6mila voti arrivano proprio da suo nipote Marco Scajola, ex totiano assessore all'urbanistica, rientrato in Forza Italia dopo l'inchiesta che ha travolto la giunta precedente. La famiglia Scajola è qui da più di mezzo secolo. Il padre ha fondato la Dc in questa provincia. Già sindaco di Imperia nell'82 a soli 34 anni, lo conoscono tutti come il faraone.

### **CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

Faraone però mi pare che non si adatti nel senso che io ascolto molto, mi confronto tantissimo poi decido.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Come quando è intervenuto per bloccare i lavori del prolungamento di un balcone sulla facciata di questo palazzo nel centro della città.

### **CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

Accompagno mia moglie a far la spesa, e vedo che stanno montando un ponteggio, dove c'è un terrazzo lì un terrazzo qui e un terrazzo qui, ci siamo l'armonia. E gli dico ma lì cosa succede? Embè stanno facendo il terrazzo più lungo, dico ma come dalla

facciata fanno questo lì questo più lungo questo qui. E abbiamo fatto una scia, e perché le scie non si controllano?

#### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Scajola chiede l'abbattimento perché poi, nel frattempo, il balcone viene ultimato.

#### **MATTIA MANGRAVITI – GIORNALISTA LA STAMPA**

Il problema che poi, giustamente il proprietario ha impugnato il provvedimento al Tar e il Tar ha bastonato il comune di Imperia l'ha condannato al pagamento delle spese legali.

#### **LUCA CHIANCA**

Lei ha tentato di bloccare tutto?

#### **CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

Sì ma purtroppo

#### **LUCA CHIANCA**

E poi le hanno dato torto?

#### **CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

Sì, no non mi hanno dato torto è tutta lì, è lì eh

#### **LUCA CHIANCA**

ancora lì

#### **CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

Eh quella lì è bella, vedrai come finisce.

#### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Scajola ha perso il primo round della sua battaglia personale contro il balcone ma alle regionali gli è andata meglio perché se Marco Bucci, ex-sindaco di Genova, è riuscito a vincere le elezioni lo deve, con 8mila voti di scarto, lo deve soprattutto ai 6mila che ha portato in dote il nipote di Scajola. Questo la dice lunga sul potere che ha il Faraone sul suo territorio, Imperia, ed è grazie a questo che è riuscito a portare otto suoi uomini in consiglio regionale, tre assessori su sette. Però insomma questo è il potere di un singolo politico o è un modello di amministrazione locale che vuole elevarsi a quello regionale? Il nostro Luca Chianca.

#### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Dal 2015, a Ventimiglia, viene celebrata la Madonna di Polsi. Una ricorrenza della tradizione calabrese, associata però alle riunioni di 'ndrangheta che sull'Aspromonte presso il suo santuario hanno sancito nuove affiliazioni e molte strategie criminali.

Nel 2019 viene bloccata perché tra le vie della città ligure la statua della madonna si è inchinata, facendo una sosta proprio davanti a Carmelo Palamara, fratello di Antonio, boss della "locale" di Ventimiglia. L'anno prima, a Bordighera, lo Stato confisca queste due ville dei fratelli Pellegrino, condannati per associazione mafiosa, ma ne entra in possesso solo lo scorso anno. All'arrivo del Prefetto gli hanno fatto però trovare un bel regalino.

#### **MAURA ORENGO – REFERENTE PROVINCIALE DI LIBERA - IMPERIA**

Questa roba più quella che si trova là fuori è tutta la roba che abbiamo trovato distrutta dentro le case.

**MAURA ORENGO – REFERENTE PROVINCIALE DI LIBERA - IMPERIA**

Vedi qua ci sono gli spari fatti con pistole piccole hanno detto i carabinieri.

**LUCA CHIANCA**

Questi?

**MAURA ORENGO – REFERENTE PROVINCIALE DI LIBERA - IMPERIA**

Sì.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Oltre a distruggere tutto, i Pellegrino, prima di lasciare le ville, si son portati via anche le ringhiere del giardino.

**MAURA ORENGO – REFERENTE PROVINCIALE DI LIBERA - IMPERIA**

Allora poi questa che è una cosa un po' incredibile perché uno entra in casa c'è questo grande e bel armadio a muro dove puoi tenere gli oggetti però se uno ha problemi con la giustizia deve avere un posto sicuro dove nascondersi questo aveva un telecomando e un motore elettrico, e con il telecomando e il motore, adesso è stato tolto...

**LUCA CHIANCA**

Si apriva?

**MAURA ORENGO – REFERENTE PROVINCIALE DI LIBERA - IMPERIA**

Si apre e dietro c'è un piccolo spazio...

**LUCA CHIANCA**

Un nascondiglio.

**MAURA ORENGO – REFERENTE PROVINCIALE DI LIBERA - IMPERIA**

Dove possono nascondersi uno due persone, vuol provare? Lo chiudiamo dentro... anche tu..

**LUCA CHIANCA**

Chiudi...eccolo qua.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Dopo anni di indagini, il 7 ottobre 2014 il Tribunale di Imperia emette una sentenza storica che riconosce per la prima volta la presenza organica della 'ndrangheta nella piccola provincia ligure. Oltre ai Pellegrino, dietro le sbarre, c'è anche Vincenzo Marcianò, figlio del capo locale di 'ndrangheta Peppino Marcianò.

**VINCENZO MARCIANO'**

Per venire qua dentro mi dovete ammazzare perché vi taglio la testa uno alla volta avete capito? Miserabili tutti, venite a prendermi qua dentro venite

**LUCA CHIANCA**

Questo è un territorio con una grande influenza della criminalità organizzata

**CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

No.

**LUCA CHIANCA**

Lei dice di no.

**CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

No.

**LUCA CHIANCA**

Beh ci sono state indagini processi, sentenze della cassazione che lo dimostrano, beni confiscati a diversi clan.

**CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

In questo territorio della città speriamo che rimanga così.

**LUCA CHIANCA**

Provincia, io parlo della provincia.

**CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

In questo territorio della città non è emerso mai nulla.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Pochi giorni fa altre 23 condanne per traffico di droga con l'aggravante mafiosa. La droga, con destinazione Diano Marina, arrivava proprio qui, nel centro di Imperia.

**MATTIA MANGRAVITI – GIORNALISTA LA STAMPA**

Incredibile ma vero la droga arrivava via autobus dalla Calabria e arrivava proprio lì che è nel pieno centro della città dove gli studenti aspettano l'autobus.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Nel frattempo, nel 2017, muore Peppino Marciànò, già condannato in appello a 15 anni per associazione di stampo mafioso. Ai funerali, c'è il figlio Vincenzo, lo stesso che nel tribunale di Imperia inveiva contro i giudici del tribunale e che ora se la prende con il collega Cristian Abbondanza mentre lo registra.

**VINCENZO MARCIANO'**

Grandissimo cornuto infame, cornuto e infame. Grandissimo cornuto.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

A quel funerale, tra la folla, come documentano queste immagini esclusive, si presenta il neoletto consigliere regionale per Orgoglio Liguria Bucci presidente, Walter Sorriento.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Insieme a Sorriento a quel funerale c'è anche l'ex vicesindaco di Vallecrosia, Teodoro Turone che si bacia con il figlio del boss Vincenzo Marciànò condannato in via definitiva per mafia.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Sempre a quel funerale troviamo l'attuale consigliere di Vallecrosia Enrico Amalberti e fedelissimo dell'attuale sindaco e neoletto consigliere regionale della Lega Armando Biasi. Anche lui esce dalla chiesa mentre Vincenzo, il figlio del boss, riceve le

condoglianze dei presenti.

**ARMANDO BIASI – SINDACO DI VALLECROSA (IM) E CONSIGLIERE REGIONALE LEGA LIGURIA BUCCI PRESIDENTE**

Ma lui è un avvocato

**LUCA CHIANCA**

Ma come è possibile che tutta sta gente vada al funerale di un boss della 'ndrangheta?

**ARMANDO BIASI – SINDACO DI VALLECROSA (IM) E CONSIGLIERE REGIONALE LEGA LIGURIA BUCCI PRESIDENTE**

Dipende sempre dai ruoli che si ricoprono, uno se vuole andare a un funerale è libero di farlo, se ricopre dei ruoli pubblici devi fare molta sempre attenzione alle persone che si frequentano.

**LUCA CHIANCA**

Marciano' era famoso no, era riconosciuto da tutti come il capo della locale di 'ndrangheta della zona.

**ARMANDO BIASI – SINDACO DI VALLECROSA (IM) E CONSIGLIERE REGIONALE LEGA LIGURIA BUCCI PRESIDENTE**

Certo, ma infatti non a caso che nel mio ruolo personale non c'è mai stata una fotografia, perché? Per quello che diceva lei prima, l'opportunità di fare attenzione alle proprie frequentazioni.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

In realtà a causa delle sue frequentazioni con uomini vicini alla famiglia dei Marciano', Armando Biasi viene indagato, si dimette ma poi nel 2015 la sua posizione viene archiviata perché i pm non trovano nulla al di là della descrizione che ne fa il boss Peppino Marciano' al telefono definendolo un ragazzo d'oro.

**ARMANDO BIASI – SINDACO DI VALLECROSA (IM) E CONSIGLIERE REGIONALE LEGA LIGURIA BUCCI PRESIDENTE**

Il chiosetto bar dove noi andavamo a prendere i gelati era gestito da questo signore Peppino Marciano' e ci diceva che eravamo dei ragazzi d'oro. L'importante che poi nelle carte processuali emerge che quel ragazzo d'oro era quel ragazzo d'oro perché frequentava l'oratorio.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Un ragazzo d'oro che con i suoi 2433 voti, i 441 di Sorriente, i 3.505 di Alessandro Piana e soprattutto quelli del nipote di Claudio Scajola, hanno permesso a Bucci di vincere le elezioni.

**ARMANDO BIASI – SINDACO DI VALLECROSA (IM) E CONSIGLIERE REGIONALE LEGA LIGURIA BUCCI PRESIDENTE**

Perché in questa provincia l'attenzione all'amministrazione quella fatta per bene fa ancora la differenza.

**LUCA CHIANCA**

Geyser nella città

**CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

Esplosioni continue

**LUCA CHIANCA**

Vabbè ma come è possibile una cosa del genere?

**CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

Ma sa io non è che mi posso prendere colpe di altri io manco dall'impegno pubblico, io manco, mancavo da 15 anni come lei ben sa visto che fa inchieste.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

È vero ma è tornato in pista da 6 anni e mezzo come sindaco di Imperia, da tre come Presidente della Provincia e quasi da due anni è stato nominato da Toti anche commissario ad acta per gestire il problema dell'acqua nella provincia di Imperia. Uno e trino.

**IVAN BRACCO – CONSIGLIERE COMUNE DI IMPERIA – PARTITO DEMOCRATICO**

Il paradosso è che l'Ato idrico dipende dal presidente della provincia che è sempre Scajola

**LUCA CHIANCA**

Perché è la provincia che si dovrebbe occupare di acqua?

**IVAN BRACCO – CONSIGLIERE COMUNE DI IMPERIA – PARTITO DEMOCRATICO**

Certo, siccome è stata fallimentare la Regione ha tolto il potere alla provincia perché non era in grado di portar avanti il progetto poi l'ha ridata al presidente della Provincia come commissario. Siamo alla follia.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

E oltre ai geysers, visto che la società Riviera acqua era in profonda crisi, hanno messo mano alle tariffe. In questo bar a Santo Stefano al mare lo scorso anno arriva prima un acconto di circa 2600 euro e pochi mesi dopo arriva un'altra bolletta.

**ERMES CHIARI – BAR CARAVELLA**

Di 6253 euro.

**LUCA CHIANCA**

In più.

**ERMES CHIARI – BAR CARAVELLA**

In più, non pagata neanche quella logicamente non abbiamo pagato quella non paghiamo neanche l'altra. Il 19/07 ne arriva un'altra di 2074 euro.

**LUCA CHIANCA**

Per un totale di circa?

**ERMES CHIARI – BAR CARAVELLA**

Intorno agli 11mila euro. Esce lo champagne dai rubinetti?

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

A poca distanza a Riva Ligure, bolletta da 12mila euro in questo ristorante.

**ANTONELLA BASSAN – RISTORANTE LA LANTERNA**

Penso che non li paghi neanche un parco acquatico.

**LUCA CHIANCA**

Il conteggio è questo?

**ANTONELLA BASSAN – RISTORANTE LA LANTERNA**

È questo ma hanno calcolato dal 2022/2023 pagamenti retroattivi con l'aumento. Ai clienti non posso andargli a chiedere vi ho fatto pagare un piatto di spaghetti alle vongole 16 euro adesso mi dovete dare 4 euro in più perché io perché a me è arrivata una bolletta così.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

E poi c'è Andora dove il cuneo salino è risalito fino ai pozzi tanto pozzi tanto da far uscire acqua marina dai rubinetti fino allo scorso anno.

**DONNA**

Che bell'acqua esce dai rubinetti di casa, vedete come è bella gialla.

**DONNA**

Usciva dal rubinetto e usciva dal rubinetto dell'altro contatore per il giardino che mi ha rovinato tutte le piante perché o secca o non veniva l'acqua o era salata.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Da qualche mese il gestore Riviera Acqua sta inviando le costituzioni in mora a tutti gli utenti che non hanno pagato le bollette durante il periodo dell'acqua salata.

**SABRINA GRASSA – ASSOUTENTI PONENTE LIGURE**

Questa qui è una contestazione in mora che sta inviando il gestore Riviera Acqua a tutti gli utenti che non hanno pagato le bollette durante il periodo dell'acqua salata.

**LUCA CHIANCA**

Se non pagano?

**SABRINA GRASSA – ASSOUTENTI PONENTE LIGURE**

Se non pagano c'è la minaccia di interrompere il servizio.

**LUCA CHIANCA**

Eppure voi avevate stretto un accordo con la società?

**SABRINA GRASSA – ASSOUTENTI PONENTE LIGURE**

Certo, i nostri legali avevano raggiunto un accordo per fare in modo che non mandassero le costituzioni in mora ma solo dei solleciti bonari finché la contestazione non fosse risolta.

**LUCA CHIANCA**

E invece questa è stata la sorpresa di queste settimane.

**SABRINA GRASSA – ASSOUTENTI PONENTE LIGURE**

Questa è stata la sorpresa che è arrivata dopo che hanno ammesso al bando di gara il nuovo socio privata al 49 per cento che è Acea del Molise.

**LUCA CHIANCA**

Gli hanno chiesto da pochi giorni il pagamento dei pregressi di quando avevano il sale nell'acqua.

**CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

Visto che acquisisco da lei questa notizia lo verificherò, se è così intervorrò, per quello che è possibile intervorrò.

**LUCA CHIANCA**

Scajola non sa nulla di questi inviti a pagare.

**SABRINA GRASSA – ASSOUTENTI PONENTE LIGURE**

Eh io sono un po' perplessa perché lui è il commissario ad acta nonché presidente della provincia quindi dovrebbe sapere benissimo fa parte della Ato.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Nel frattempo, c'è anche il dilemma dei rifiuti che dalla Provincia di Imperia vanno a riempire le discariche di Savona e Genova. E così Scajola da presidente della Provincia ha chiesto 6,4 milioni di euro del Pnrr per fare un biodigestore vicino a Taggia.

**MATTIA MANGRAVITI – GIORNALISTA LA STAMPA**

Dopo che sono stati erogati i fondi sostanzialmente è venuto fuori che questo progetto era diverso da quello che era stato presentato per ottenere il finanziamento, al che il ministero ha avviato la revoca di questo finanziamento.

**LUCA CHIANCA**

Eh no dico, c'ha provato ma non c'è riuscito..

**CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

Io?

**LUCA CHIANCA**

Beh adesso il ministero ha bocciato la pratica presentata, dovevate prendere i soldi del Pnrr..

**CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

Ma no, vede che è importante fare le inchieste precise.

**LUCA CHIANCA**

Eh, son qui per questo.

**CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

No, io ho fatto partire la gara per il biodigestore, c'è stato un vincitore poi per cercare di abbassare la tariffa ho fatto anche una richiesta in un bando Pnrr.

**LUCA CHIANCA**

E lì ci son stati problemi?

**CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

E lì ci sono stati problemi. Abbiamo contraddetto... in questi giorni abbiamo mandato le nostre controdeduzioni. Sono fiducioso.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

A presentare il progetto per i fondi Pnrr del Biodigestore è la società Avalon di Piacenza che tra la Provincia e il comune di Imperia ha ben 17 affidamenti diretti per un totale di 380mila euro, più una procedura negoziata di 138mila euro proprio per il biodigestore.

### **LUCA CHIANCA**

Solo nel suo comune 200mila euro di affidamenti diretti in tutto.

### **CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

Può essere, in questi sei anni può essere...

### **LUCA CHIANCA**

Eh ma non è anomalo? tutti questi affidamenti diretti? Si lavora sempre con gli stessi?

### **CLAUDIO SCAJOLA – SINDACO DI IMPERIA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

Beh scusi quando trovo un medico che mi cura bene non lo cambio

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Paragonare chi fa consulenze per i fondi del Pnrr a un medico, insomma ce ne vuole di fantasia. Insomma, il sistema è questo: 17 affidamenti diretti uno, il biodigestore, per 138mila euro a procedura negoziata. Ma che ci fosse qualcosa che non va insomma lo fa pensare il fatto che poi è intervenuto il ministero dell'Ambiente che ha revocato i fondi del Pnrr. E poi anche la Corte dei conti vuole vederci chiaro sui gli affidamenti diretti. Invece per i problemi dei rifiuti e della distribuzione dell'acqua, Scajola dice "è tutto a posto, vedremo". Quello che invece non vede è il rischio dell'infiltrazione mafiosa sul suo territorio. Però pochi giorni fa ci sono state 23 condanne per il clan, con l'aggravante mafiosa, per il clan Gioffré-De Marte che distribuiva la droga proprio passando anche attraverso la sua città. Poi abbiamo mandato in onda le immagini esclusive di un funerale, che sembra più che delle esequie un consiglio comunale, perché sono presenti vicesindaci, son presenti attuali consiglieri comunali e poi c'era anche un attuale consigliere regionale, Walter Sorriento. Lui dice al nostro Luca che l'ha interpellato "ero lì per caso" però che in Liguria e in questa area di Imperia in particolare insomma domini l'omertà lo dice anche il procuratore di Imperia Alberto Lari che la mafia l'ha declinata. Anche il procuratore di Savona Luca Traversa ha denunciato che quella di Bordighera e Ventimiglia è la classica rappresentazione di come funziona la 'ndrangheta in Liguria. Del resto, anche nel sistema Liguria, nell'inchiesta era emerso un ruolo della criminalità organizzata. Un'inchiesta che parte proprio dal piccolo borgo splendido di Porto Venere dove il sindaco era Matteo Pozzani, quello che sarebbe diventato il capo di gabinetto di Toti.

### **FRANCESCA SACCONI – CONSIGLIERA COMUNALE PORTO VENERE (SP) - LISTA "LA CIVICA"**

Diciamo che la luce dei riflettori si sono accesi quando è avvenuta l'asta del ristorante sia sopra che sotto.

### **LUCA CHIANCA**

Perché questa è una struttura pubblica.

### **FRANCESCA SACCONI – CONSIGLIERA COMUNALE PORTO VENERE (SP) -**

## **LISTA "LA CIVICA"**

Comunale sì, e quindi aveva vinto la solita persona sia sopra che sotto.

## **LUCA CHIANCA**

E da lì è stata attenzionato da...

## **FRANCESCA SACCONI – CONSIGLIERA COMUNALE PORTO VENERE (SP) - LISTA "LA CIVICA"**

Eh sì eh sì perché poi erano sempre i soliti nomi che giravano e si è capito che c'era qualcosa che non andasse.

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Le due gare le vince la società di Filippo Beggi, amico storico dell'ex sindaco di Porto Venere Matteo Cozzani che quando diventa capo di gabinetto di Giovanni Toti in Regione, lo vuole a capo della sua segreteria. Quando Matteo Cozzani, ex Forza Italia, decide di candidarsi per la prima volta a sindaco lo fa lanciando il colore arancione.

**29/04/2018**

## **GIOVANNI TOTI – PRESIDENTE REGIONE LIGURIA 2015-2024**

È il colore del sole in qualche modo è stato scelto anche visivamente per dare l'idea del calore e della speranza. Quindi io credo che Porto Venere sia in qualche modo sia l'archetipo di quello che abbiamo costruito in questi 3 anni di amministrazione.

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

A partire dal 2013, anno della prima elezione di Cozzani, questo splendido borgo è diventato prima laboratorio politico e poi modello a cui ispirarsi, un sistema di reciproci favori, secondo i magistrati, tra imprenditori privati e amministratori pubblici che in 10 anni hanno trasformato la Regione Liguria.

## **ROBERTO CENTI – CONSIGLIERE REGIONALE LISTA FERRUCCIO SANSA PRESIDENTE 2020 - 2024**

Cioè addirittura si fanno delle leggi regionali, come è accaduto alla fine del '22 per quello che riguardava mettere dei paiolati sulle scogliere per agevolare gli amici che hanno interessi per poi fare lì uno stabilimento balneare.

## **FRANCESCA SACCONI – CONSIGLIERA COMUNALE PORTO VENERE (SP) - LISTA "LA CIVICA"**

Questa è un'ex cava, la cava di Carlo Alberto, infatti vedete che il monte è mangiato perché era una cava e quello era un edificio della cava.

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Alla fine del 2021 l'ex cava Carlo Alberto sull'isola Palmaria, dopo la rinuncia alla prelazione da parte del comune guidato da Cozzani, viene acquistata da due immobilari milanesi, i fratelli Paletti e in poco tempo arriva l'autorizzazione per la costruzione di uno splendido stabilimento balneare con vista sul borgo di Porto Venere.

## **FRANCESCA SACCONI – CONSIGLIERA COMUNALE PORTO VENERE (SP) - LISTA "LA CIVICA"**

L'iter è stato sembrerebbe molto agevolato in quanto hanno fatto una procedura molto più veloce quindi questa cosa qua ha fatto sì che ci fosse già lo stabilimento in essere adesso.

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Se non fosse stato bocciato e messo sotto sequestro per l'inchiesta in corso da cui si scopre che l'ex sindaco nel corso del tempo avrebbe ricevuto dai fratelli Paletti significative regalie, come quella di inserire nella compagine societaria dello stabilimento il fratello Filippo. Ma tra le agevolazioni date ai Paletti, secondo i magistrati, rientrerebbe anche il vecchio ostello a due passi dal loro albergo Grand Hotel, che avrebbero voluto adibire a suite di lusso.

**FRANCESCA SACCONI – CONSIGLIERA COMUNALE PORTO VENERE (SP) - LISTA "LA CIVICA"**

Finisce anche questo nelle loro mani sì, con un'asta particolare, molto particolare.

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Perché, secondo i pm, viene confezionata su misura per agevolare la loro vittoria. Cozzani viene indagato per corruzione, e mentre gli investigatori lo ascoltano al telefono, l'inchiesta si allarga fino a toccare il presidente Toti mentre segue da vicino anche le due enormi discariche di Vado Ligure che da anni servono tutto il territorio regionale. Quella di Bossarino per i rifiuti speciali e quella di Boscaccio dall'altra parte della montagna. Per entrambe le discariche, la proprietà nel corso degli anni ha chiesto degli ampliamenti alla regione guidata da Toti.

**LUCA CHIANCA**

Qui c'era la montagna?

**FRANCA GUELFİ – CAPOGRUPPO CONSILIARE VADO LIGURE (SV) LISTA "MEMORIA E FUTURO"**

Certo, qua era tutto bosco tutto tutto tutto come lo vedi lì, lo vedi lì com'è? Era identico. E se tu guardi il rendering verrà esattamente come prima.

**LUCA CHIANCA**

Perché nelle loro intenzioni qui ricoprono di immondizia?

**FRANCA GUELFİ – CAPOGRUPPO CONSILIARE VADO LIGURE (SV) LISTA "MEMORIA E FUTURO"**

Qui tutto, esatto, e poi c'è bosco e poi ci sarà il bosco esattamente come là. vedi che hanno ricoperto là? Zero hanno ricoperto!

**LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

La Regione ha autorizzato un enorme ampliamento lungo tutta la valle che porta dritto ai depositi di greggio. Proprietario, fino a pochi mesi fa, attraverso le sue società, è Pietro Colucci, imprenditore della green economy, come lui stesso si definisce sul suo sito. Finisce indagato per finanziamento illecito e corruzione per aver dato 195mila euro ai comitati di Giovanni Toti dal 2016 al 2020, in concomitanza, secondo i magistrati, alle richieste di ampliamento delle sue discariche e le successive autorizzazioni date dalla Regione ma pochi giorni fa è arrivata la richiesta di archiviazione dei pm. Di sicuro interesse è che il progetto della nuova discarica di Boscaccio viene presentato in Regione pochi giorni dopo le elezioni comunali di Vado del 2019, dove per 9 anni a farla da padrona è stata la sindaca Pd Monica Giuliano.

**FRANCA GUELFİ – CAPOGRUPPO CONSILIARE VADO LIGURE (SV) LISTA "MEMORIA E FUTURO"**

Ovvio che un intervento di questo genere su 13 ettari di terreno comunale devi avere prima un assenso di massima del sindaco per partire perché è un progetto che costa milioni.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Un anno dopo la sindaca Pd Monica Giuliano cambia casacca annunciando il suo appoggio a Giovanni Toti per le elezioni regionali. Sostiene il rigassificatore voluto da Toti proprio nella sua Vado e ad agosto del 2023, si dimette da sindaca, perché viene nominata, sempre da Toti, commissaria per la neonata agenzia dei rifiuti della regione, proprio il settore di cui si è occupato Colucci per anni a Vado, fino allo scoppio dell'inchiesta a maggio. C'è chi viene promosso e chi viene licenziato. È Cristina Tagliabue, ex direttrice de LaSvolta.it, giornale online di proprietà di Pietro Colucci.

### **CRISTINA TAGLIABUE – EX DIRETTRICE LA SVOLTA.IT**

Leggo alle 6 del mattino il Corriere della sera, trovo Colucci, il re dell'immondizia quindi per me è stato uno shock, ho iniziato a piangere.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Perché La Svolta era un piccolo giornale e avere l'editore indagato per questioni relative ai finanziamenti illeciti del comitato di Toti è stato visto in redazione come un enorme problema.

### **CRISTINA TAGLIABUE – EX DIRETTRICE LA SVOLTA.IT**

Quindi ovviamente la prima cosa che faccio è chiamare l'editore chiedere di poterlo vedere, perché dobbiamo dire qualcosa

### **LUCA CHIANCA**

E poi?

### **CRISTINA TAGLIABUE – EX DIRETTRICE LA SVOLTA.IT**

Non ho avuto risposta, ho scritto anche una mail molto esplicita all'interno della quale dicevo è necessario dire qualcosa ai nostri lettori.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Ma non avendo risposte alla fine decidono di dare la notizia del coinvolgimento dell'editore nell'inchiesta su Toti.

### **CRISTINA TAGLIABUE – EX DIRETTRICE LA SVOLTA.IT**

E poi prima con messaggi diciamo via whatsapp e poi proprio dopo una convocazione formale io vengo licenziata, non solo, il giornale viene chiuso.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Villa Zanelli è uno degli edifici Liberty più significativi di tutta la Liguria. Edificata a Savona agli inizi del '900, tra l'Aurelia e la spiaggia di Natarella, è rimasta abbandonata per anni fino al marzo scorso, quando Toti, dopo averci messo 6,6 milioni di euro della regione, l'ha riaperta al pubblico.

### **MIMMO LOMBEZZI – EX GIORNALISTA MEDIASET**

Ci saranno la disponibilità di uso pubblico sono 15 giorni all'anno, due volte all'anno, di fatto è un bene che è stato privatizzato in qualche modo usando fondi pubblici ed è in discussione anche l'uso della spiaggia.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Ed è proprio su questa lunga spiaggia tra Vado Ligure e Savona che il 27 luglio scorso migliaia di cittadini hanno messo in scena una delle più grandi proteste registrate in Liguria contro un'opera pubblica. Il rigassificatore che il governo Meloni vuole trasferire qui da Piombino, grazie all'interessamento di Giovanni Toti.

## **DONNA**

Giù le mani dal nostro mare, giù le mani dal nostro mare.

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Una catena umana di chilometri, lungo il litorale della provincia di Savona. Per dire no a un impianto di rigassificazione che dovrebbe essere costruito proprio qui, davanti il lungomare di Savona.

## **MONICA GIOVANNINI – MEMBRO COMITATO "NO RIGASSIFICATORE"**

Praticamente qui davanti a 2,9 km verrà posizionato questo rigassificatore. Come vedete qui abbiamo Vado Ligure, 4 km. Lì azzurra la piattaforma Mercks, e Bergeggi, l'isolotto di Bergeggi là dietro con tutta l'area marina protetta.

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Area marina protetta che ospita il meraviglioso isolotto di Bergeggi con un fondale marino unico che arriva fino a Noli. Al largo di questo tratto di mare non è difficile osservare delfini, capodogli e balene. Nel 2022 era stato previsto un ampliamento dell'area protetta che doveva includere alcune zone rigiate della rada di Vado.

## **REGINA SOZZI – FISICA**

Questo ampliamento è stato bloccato e proprio in queste zone che erano previste come ampliamento verrà posto il rigassificatore con l'intero lavoro dello scavo della condotta.

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

La nave gasiera Golar Tundra, di proprietà di Snam, che dovrà essere piazzata davanti la costa savonese, in questo momento si trova qui a Piombino. Voluta dal governo Draghi subito dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, per garantire energia al paese, ha trovato da subito la ferrea opposizione del sindaco di Fratelli d'Italia, Francesco Ferrari. E così su proposta dell'ex presidente Toti si è deciso di spostarla a Vado Ligure, utilizzando la formula dell'impianto offshore che disterebbe però solo 2,9 km da Savona e 4,5 dal porto di Vado Ligure.

**12/09/2023**

## **GIOVANNI TOTI – PRESIDENTE REGIONE LIGURIA 2015 -2024**

Non è che il rigassificatore in Liguria è un capriccio, il rigassificatore in Liguria è una necessità che due governi della repubblica italiana hanno riconosciuto. Stiamo applicando un piano elaborato dal governo Draghi ai tempi dell'emergenza ministro Cingolani fatto proprio dal governo del presidente Meloni.

## **MIMMO LOMBEZZI – EX GIORNALISTA MEDIASET**

Toti ha scelto di usare il territorio più ambientalmente martoriato della Liguria quello di Vado e Savona per risolvere un problema del governo cioè togliere il rigassificatore da Piombino invisibile a una città governata da un sindaco di Fratelli d'Italia e spostarlo appunto in Liguria.

## **LUCA CHIANCA**

Ti risolvo io il problema a livello nazionale.

## **MIMMO LOMBEZZI – EX GIORNALISTA MEDIASET**

Ti risolvo il problema ma mi ricandido anche a un ruolo nazionale perché qui Toti cominciava a essere stretto tra Fratelli d'Italia e la Lega.

## **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Toti assume così la carica di Commissario straordinario di Governo per la realizzazione del rigassificatore senza tener conto nella conferenza dei servizi di coinvolgere il sindaco di Savona, città che in linea d'aria sarebbe la più vicina all'impianto che dovrebbe rimanere in funzione fino al 2043.

#### **MARCO RUSSO – SINDACO DI SAVONA**

Lo abbiamo scoperto progressivamente proprio mentre parallelamente veniva avviata la conferenza dei servizi. Questo credo che sia un atto profondamente sbagliato un atto grave, abbiamo il diritto e il dovere di interloquire con il presidente della Regione per le grandi scelte strategiche del paese ma anche della Regione.

#### **MIMMO LOMBEZZI – EX GIORNALISTA MEDIASET**

Evidentemente lui pensava che con un sistema di compensazioni monetarie avrebbe tacitato la rivolta che invece è esplosa, anche per il passato di questo territorio, il territorio di Vado Ligure è una specie di mappa di leopardo, per usare un termine di Terzani, punteggiata da cadaveri industriali.

#### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Anche perché al di là della bellezza dell'isola di Bergeggi, c'è l'area di Vado: 8 siti ancora da bonificare, decine di depositi di greggio e la vecchia centrale che per 40 anni ha bruciato carbone e oggi va a gas.

#### **MONICA GIOVANNINI – MEMBRO COMITATO "NO RIGASSIFICATORE"**

Se voi andate sulla regione Liguria e guardate la legge Seveso vedete quanti, quanti impianti ci sono tra Vado e Savona e Provincia.

#### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Ed è proprio l'entroterra savonese che verrebbe coinvolto perché dal mare le condotte risalirebbero lungo tutta la val Bormida per immettere il gas nella rete nazionale, passando sopra il paese di Altare, attraverso questo bosco che al suo interno nasconde un posto unico.

#### **SHUDDHANANDA GHIRI – MONACA INDUISTA**

Vieni in India senza il passaporto perché di fatto poi c'è anche proprio un'architettura tutta anche una ricchezza iconografica che è prettamente indiana quindi induista nello specifico.

#### **LUCA CHIANCA**

Siete qui da 40 anni?

#### **SHUDDHANANDA GHIRI – MONACA INDUISTA**

Quest'anno festeggiamo i nostri primi 40 anni. Questo è il tempio principale.

#### **LUCA CHIANCA**

Il monastero è un punto di riferimento per tutti gli induisti italiani ma anche crocevia di credenti che vengono qui da tutto il mondo.

#### **SHUDDHANANDA GHIRI – MONACA INDUISTA**

E quindi il pensare che vengano a fare dei lavori qui nel bosco praticamente dietro il tempio per immettere questi tubi, noi siamo molto preoccupati.

#### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Come il tempio, anche l'area del bosco intorno è considerata sacra per tutta la comunità. Ed è proprio nella loro proprietà, dove dovrebbero passare una parte dei

tubi per il trasporto del gas, che un bel giorno, hanno trovato dei cartellini attaccati agli alberi che sembravano segnare l'eventuale tracciato dei lavori.

### **SHUDDHANANDA GHIRI – MONACA INDUISTA**

Di fatto qualcuno è entrato in proprietà del monastero senza chiedere autorizzazione segnando sicuramente è segnato un tracciato.

### **LUCA CHIANCA**

Poi siete stati chiamati convocati ad Altare?

### **SHUDDHANANDA GHIRI – MONACA INDUISTA**

Siamo stati convocati da Snam per un accordo bonario così recitava la lettera.

### **LUCA CHIANCA**

Vi hanno proposto dei soldi?

### **SHUDDHANANDA GHIRI – MONACA INDUISTA**

Sì, ci hanno proposto dei soldi per compensare il danno.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

E così Snam ha fatto con decine di proprietari dei terreni in cui dovrebbero passare i tubi dell'impianto. Tra questi, molti anziani, chiamati uno ad uno come ci racconta Cristina Delfino proprietaria di questo enorme terreno.

### **CRISTINA DELFINO**

Non lasciavano entrare nessuno con le persone anziane quel mattino, cioè mio zio 85 anni doveva entrare da solo poi si è imposto il sindaco. Lui gli ha detto o entro io che sono un pubblico ufficiale, perché essendo sindaco sono pubblico ufficiale, con il signore oppure entra la nipote a quel punto lì mi hanno fatto entrare.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Sulla sua proprietà già insiste un impianto del gas costruito molti anni fa. E anche se la Snam gli ha proposto l'acquisto di diversi terreni, ancora non è chiaro cosa dovranno farci.

### **CRISTINA DELFINO**

Possiamo vedere un progetto? Perché gli abbiamo chiesto...almeno sapere, la risposta è il progetto arriverà, ma arriverà da dove? Noi è dal '75, dal 1975 che abbiamo la Snam che ci gira intorno. Quando hanno iniziato a fare questa centrale doveva essere molto più piccola. Io ero una bambina, hanno fatto fuoriuscire un geyser da uno dei tubi lì sotto c'ha bruciato vedete quelle piante però bruciate completamente, tutto il prato questo prato che vedete qua sotto loro sono stati obbligati con le ruspe a scavare portare via la terra e riportarne dell'altra. Quell'anno lì c'era stata un'ordinanza del sindaco non abbiamo potuto mangiare nulla degli orti, dei prati di cosa c'era.

### **LUCA CHIANCA FUORI CAMPO**

Ed è solo durante l'estate scorsa che i consiglieri e gli assessori di maggioranza di centrodestra, dopo la caduta di Toti, fanno un passo indietro in previsione delle elezioni di ottobre. E così fa anche Bucci, anche se a novembre dello scorso anno la sua maggioranza in consiglio comunale a Genova aveva votato una mozione a sostegno del rigassificatore voluto da Toti.

**29/10/2024**

## **MARCO BUCCI – PRESIDENTE REGIONE LIGURIA**

Perché non ha senso da un punto di vista tecnico nel senso che le dorsali del gas sono sul Tirreno e sull'Adriatico e il rigassificatore deve essere vicino alle dorsali, non può essere lontano dalle dorsali così facciamo 450 milioni di tubi per arrivare alle dorsali spesa inutile il rigassificatore è a Piombino e sta lì punto è il posto ideale.

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Insomma, Bucci ha cambiato idea mentre Snam invece parrebbe andare avanti con il suo progetto del rigassificatore, sta cercando di chiudere gli accordi per le servitù di passaggio, quei terreni dove piazzare i tubi, ma avrebbe raggiunto l'accordo preliminare solo con il 20 per cento. Poi ci sono tutte le autorizzazioni che ancora devono arrivare, quelle in materia ambientale, quella urbanistica, quella economico-turistica, quella per la sicurezza anche perché il progetto iniziale è cambiato. Poi mancherebbe un'autorizzazione fondamentale, l'ultima, quella del commissario governativo che insomma però è un posto vacante perché da quando non c'è più Toti. Dovrebbe prenderlo Bucci quel posto che però abbiamo sentito ha cambiato idea. Durante il tour elettorale, si vede che ha capito che se voleva portare a casa dei voti dalla provincia di Savona doveva rinunciare al rigassificatore, e infatti che cosa ha detto? Che il rigassificatore è a Piombino e sta lì punto perché quello è il posto giusto. Solo che a Piombino il rigassificatore non lo vogliono. Ecco, insomma, la patata bollente torna in mano al governo Meloni.